



**CINA DOPO MAO. Chiedi la verità ai fatti.**

Edito per la prima volta nel 1983, "China after Mao: seek truth from facts" (Penguin Books Ltd.) viene pubblicato in Italia nel 1987 dalla Jaca Book. Questo libro raccoglie le immagini della Cina e dei cinesi visti da Liu Heung Shing fotografo e giornalista dell'Associated Press.

L'introduzione del volume è affidata a Tiziano Terzani, grande conoscitore del Paese asiatico e testimone in prima persona dei risultati della "rivoluzione culturale".

Le didascalie alle foto sono di Liu Heung Shing, Victoria Graham e Klaus Bloemeker, quest'ultimo curatore del testo. La traduzione per l'edizione italiana è di Anna De Lorenzi.

**Download.**

Scarica la prefazione di Tiziano Terzani al volume fotografico di Liu Heung Shing: [clicca qui](#).  
Testo in formato pdf (177 Kb).

## **L'Autore.**

Liu Heung Shing, nato a Hong Kong nel 1951, all'età di tre anni viene mandato dalla sua famiglia nella provincia di Fu-jian, nella Cina sud orientale. Ritornato a Hong Kong nel 1962, si trasferisce in seguito a New York. Nel 1971 si iscrive allo Hunter College, per i corsi di scienze politiche e giornalismo. In questo periodo, Liu studia e lavora con Gion Mili di Life Magazine: i valori estetici ed editoriali di quest'ultimo hanno su di lui profonda influenza. La morte di Mao Tse Tung nel 1976 porta di nuovo Liu in Cina, con un incarico di Time Magazine. Cinque anni più tardi entra a far parte dell'Associated Press e rimane all'ufficio A.P. di Pechino fino al 1985. Nei suoi nove anni in Cina, Liu fotografa i Cinesi così come vanno emergendo dalla Rivoluzione Culturale, con i loro esperimenti di democrazia e di riforma economica, mentre bevono Coca Cola nella Città Proibita degli antichi imperatori. In Cina, Liu incontra anche la sua futura moglie, Jacqueline, studentessa francese di arte e cultura cinese. Ora hanno due figli. Dalla Cina Liu passa alla sede A.P. di Los Angeles, dove segue le Olimpiadi, la campagna presidenziale e le storie di Hollywood. Alla fine del 1986 Liu si trasferisce a Nuova Delhi, come primo corrispondente stabile dell'A.P. nell'Asia meridionale. Da qui viaggia nel subcontinente, fotografando le vicende della lotta politica in India, Sri Lanka, Pakistan e Bangladesh. Nel 1992 insieme a Olga Shalygin, Czarek Sokolowski, Boris Yurchenko e Alexander Zemlianichenko, vince il premio Pulitzer per le foto sul tentato colpo di stato e il crollo dell'Unione Sovietica.

Autore: Liu Heung Shing.

Anno: 1987.

Editore: Jaca Book.

Pagine: 95, illustrato.

Prefazione: Tiziano Terzani.

Sito: [Jaca Book](#).